

LEGENDA

DEMOLIZIONI DI MURATURA PORTANTE

GIUNTO STRUTTURALE ESISTENTE: VERIFICA DELLA FUNZIONALITA' E RIPRISTINO DELL'EFFICIENZA

PLACCAGGIO MURATURE ESISTENTI

ELEMENTI IN ACCIAIO S275

CUCITURE VERTICALI DEI NODI (VISTA IN PIANTA)

CUCITURE VERTICALI DEI NODI (VISTA SUL PROSPETTO)

PIANTA PIANO AMMEZZATO
scala 1:100

LEGENDA PIANO AMMEZZATO

15 LABORATORIO FORMATURA

16 WC

17 WC

18 WC

19 MAGAZZINO

20 WC

21 DEPOSITO

22 SPogliATO

23 SPogliATO

24 ARCHIVO

27 DEPOSITO

28 DEPOSITO

29 DEPOSITO

30 DEPOSITO

31 U.S.

32 U.S.

33 U.S.

34 U.S.

35 U.S.

36 U.S.

37 U.S.

38 U.S.

39 U.S.

40 U.S.

41 U.S.

42 U.S.

43 U.S.

44 U.S.

45 U.S.

46 U.S.

47 U.S.

48 U.S.

49 U.S.

50 U.S.

51 U.S.

52 U.S.

53 U.S.

54 U.S.

55 U.S.

56 U.S.

57 U.S.

58 U.S.

59 U.S.

60 U.S.

61 U.S.

62 U.S.

63 U.S.

64 U.S.

PIANTA PIANO TERRA
scala 1:125

NOTA BENE

IN TUTTA LA ZONA EVIDENZIATA OCCORRE RINFORZARE LA PARETE IN MURATURA MEDIANTE LE SEGUENTI LAVORAZIONI:

- INTERVENTO TIPO A (VEDI NOTA)
- INTERVENTO TIPO B (VEDI NOTA)
- INTERVENTO TIPO C (VEDI NOTA)

(PER I PARTICOLARI DELL'INTERVENTO SI VEDANO LE TAVOLE DI DETTAGLIO)

LEGENDA PIANO TERRA

1 PALESTRA

2

3

4

5

6 PLASTICA E SCULTURA

7

8

9 LABORATORIO FORMATURA

10 LABORATORIO PLASTICA

11

12

13

14 LABORATORIO FORMATURA

15 LABORATORIO FORMATURA

16 WC

17 WC

18 WC

19 MAGAZZINO

20 WC

21 DEPOSITO

22 SPogliATO

23 SPogliATO

24 ARCHIVO

25

26

27 DEPOSITO

28 DEPOSITO

29 DEPOSITO

30 DEPOSITO

31 U.S.

32 U.S.

33 U.S.

34 U.S.

35 U.S.

36 U.S.

37 U.S.

38 U.S.

39 U.S.

40 U.S.

41 U.S.

42 U.S.

43 U.S.

44 U.S.

45 U.S.

46 U.S.

47 U.S.

48 U.S.

49 U.S.

50 U.S.

51 U.S.

52 U.S.

53 U.S.

54 U.S.

55 U.S.

56 U.S.

57 U.S.

58 U.S.

59 U.S.

60 U.S.

61 U.S.

62 U.S.

63 U.S.

64 U.S.

PIANTA CHIAVE

ELENCO INTERVENTI

- CORPI A+B**
- 1) ELIMINAZIONE DEL GIUNTO FRA IL CORPO A ED IL CORPO B E CONTESTUALE RINFORZO MEDIANTE INTONACO ARMATO DEL SISTEMA DI PARETI DI CONFINO FRA I DUE CORPI
 - 2) RINFORZO CON INTONACO ARMATO DELLE PARETI DI ESTREMITA' SIA DEL CORPO B (AL CONFINO CON IL CORPO E LATO EST), SIA DEL CORPO A (AL CONFINO CON ALTRA PROPRIETA' LATO SUD)
 - 3) ACCERTAMENTO DELL'EFFICACIA DELLE CATENE ESISTENTI IN CORRISPONDENZA DELLE PARETI TRASVERSALI (DIREZIONE X) DEL CORPO A E LORO SOSTITUZIONE E/O INTEGRAZIONE
 - 4) POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO FRA LE PARETI ESTERNE IN MURATURA IN DIREZIONE Y E LE PARETI AD ESSE ORTOGONALI IN DIREZIONE X MEDIANTE INIEZIONI ARMATE ESEGUITE DALL'ESTERNO ED OPPORTUNAMENTE ARMATE ED ORIENTATE
 - 5) CONSOLIDAMENTO DELLA PARETE INTERNA DEL CORPO A, ESTREMAMENTE DEGRADATA, MEDIANTE TECNICHE CHE CONSENTANO L'ELIMINAZIONE DELLE PARTI PIU' DETERIORATE, LA SOSTITUZIONE DEI MATTONI, LA RISTILATURA DEI GIUNTI DI MALTA E L'EVENTUALE INSERIMENTO DI RINFORZI RESISTENTI A TRAZIONE
 - 6) CONSOLIDAMENTO E/O RIFACIMENTO DELLE STRUTTURE DI COPERTURA CON CONTEMPORANEA REALIZZAZIONE DI CONTROVENTAMENTO DI PIANO (DA STRALCIARE SE GIA' ESEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE)
- CORPO C**
- 7) RINFORZO CON INTONACO ARMATO DELLA PARETE DI ESTREMITA' IN ADIACENZA AL CORPO D (LATO EST)
- CORPI D+E**
- 8) RINFORZO CON INTONACO ARMATO DEL SISTEMA DI PARETI POSTE ALL'ESTREMITA' SUPERIORE ED INFERIORE DEL CORPO D (LATI SUD E NORD)
 - 9) RINFORZO CON INTONACO ARMATO DI PARETI E VANI ASCENSORE POSTI ALL'ESTREMITA' SINISTRA E DESTRA DEL CORPO E (LATI EST ED OVEST)
 - 10) CONTEMPORANEO RINFORZO CON INTONACO ARMATO ANCHE DELLE PARETI DEI VANI ASCENSORE E CONTESTUALE INTERVENTO DI ANCORAGGIO IN FONDAZIONE (IN MODO DA CONSENTIRE UN EFFICIENTE COMPORTAMENTO A MENSOLA; TALE ULTIMO INTERVENTO SARÀ COSTITUITO DA NUM. 8 MICROPAI DI LUNGHEZZA MASSIMA PARI A 10cm CON TRAVE DI CORREA IN SOMMITA', DISPOSTI IN MODO DA CREARE SIA UN NUCLEO DI TERRENO CONFINATO (DOTATO QUINDI DI MIGLIORI CARATTERISTICHE MECCANICHE) SIA UN EFFICACE ANCORAGGIO CHE IMPEDISCA LA ROTAZIONE DELLA FONDAZIONE DEL VANO ASCENSORE
- CORPI F+G+H**
- 11) INTONACO ARMATO (DA APPLICARE SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO) DA REALIZZARE SULLE PARETI DI ESTREMITA' DEL CORPO F (SIA DI FRONTE LA SCALA DI SICUREZZA SIA IN CONFINO CORPO G)
 - 12) INTONACO ARMATO (DA APPLICARE SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO) DA REALIZZARE SULLA PARETE ESTERNA DEL CORPO F PROSPICIENTE IL CORTILE
 - 13) CORPO G (INTERVENTI DA REALIZZARE AI PIANI INTERRATO, TERRA, PRIMO E SECONDO) RINFORZO CON INTONACO ARMATO DEL SISTEMA DI PARETI PRESENTI ALL'ESTREMITA' SUD DEL CORPO G (AL CONFINO CON ALTRA PROPRIETA'), ED ALL'ESTREMO NORD (OVE E' PRESENTE IL VANO ASCENSORE), COMPRESA LA PARETE CHE DELIMITA LA PALESTRA ED IL PERIMETRO DEL VANO SCALA
 - 14) CHIUSURA DELLE FINESTRE SUL LATO EST DELLA PALESTRA MEDIANTE TELAI METALLICI IN MODO DA REALIZZARE UNA COMPLETA PARETE DI CONTROVENTAMENTO ED IMPEDIRE POTENZIALI ROTTURE FRAGILI DEI PALESTRI IN C.A.
 - 15) CORPO H (INTERVENTI DA REALIZZARE AI PIANI INTERRATO, TERRA, PRIMO E SECONDO) RINFORZO CON INTONACO ARMATO DELLA PARETE LONGITUDINALE IN PROSECUZIONE DELL'ALLINEAMENTO DEI VANI ASCENSORE APPARTENENTI AL CORPO E

NOTE GENERALI

NEL CORSO DELLE LAVORAZIONI SULLE PARETI MURARIE SARÀ CURA DELL'IMPRESA ESECUTRICE, IN ACCORDO CON LA DL E IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA E SENTITO IL PARERE DEI PROGETTISTI, ESEGUIRE QUANTO DI SEGUITO ELENCATO:

- A) VERIFICARE EVENTUALI FENOMENI DI DEGRADO NON RAPPRESENTATI, ANCHE NON RIGUARDANTI PARTI STRUTTURALI E SEGNALARNE LA PRESENZA ALLA DL E AGLI ORGANI DI CONTROLLO
- B) EFFETTUARE LA PULITURA E I TRATTAMENTI IDROREPULLENTI E BIOCIDI SULLE SUPERFICIE MURARIE, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE INDICATO DALLA DL E DAGLI ORGANI DI CONTROLLO
- C) VARIARE E/O INTEGRARE LE TECNICHE DI INTERVENTO IN FUNZIONE DELLE CONDIZIONI OGGETTIVE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE INDICATO DALLA DL E DAGLI ORGANI DI CONTROLLO

LEGENDA PIANO TERRA

1 PALESTRA

2

3

4

5

6 PLASTICA E SCULTURA

7

8

9 LABORATORIO FORMATURA

10 LABORATORIO PLASTICA

11

12

13

14 LABORATORIO FORMATURA

15 LABORATORIO FORMATURA

16 WC

17 WC

18 WC

19 MAGAZZINO

20 WC

21 DEPOSITO

22 SPogliATO

23 SPogliATO

24 ARCHIVO

25

26

27 DEPOSITO

28 DEPOSITO

29 DEPOSITO

30 DEPOSITO

31 U.S.

32 U.S.

33 U.S.

34 U.S.

35 U.S.

36 U.S.

37 U.S.

38 U.S.

39 U.S.

40 U.S.

41 U.S.

42 U.S.

43 U.S.

44 U.S.

45 U.S.

46 U.S.

47 U.S.

48 U.S.

49 U.S.

50 U.S.

51 U.S.

52 U.S.

53 U.S.

54 U.S.

55 U.S.

56 U.S.

57 U.S.

58 U.S.

59 U.S.

60 U.S.

61 U.S.

62 U.S.

63 U.S.

64 U.S.

MATERIALI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE:

PER INTEGRAZIONI ED INTERVENTI DI SOSTRUZIONE:

MATTONI PIENI DI LATERIZIO, CON COMPOSIZIONE E FATTURA ANALOGHE A QUELLI PRESENTI IN SITO

MALTE PER ALLETAMENTO O STILATURA A FINITURA DEI GIUNTI:

MALTA DI CALCE CON COMPOSIZIONE, GRANA E COLORE ANALOGHI A QUELLI DELLE MALTE PRESENTI IN SITU; CLASSE DI RESISTENZA M5

MALTE A BASE DI LEGANTE IDRAULICO AD ALTA RESISTENZA E BASSA REATTIVITÀ AI SALI; CLASSE DI RESISTENZA M15

MISCELE LEGANTI PER INIEZIONE:

MISCELE A BASE DI LEGANTE IDRAULICO AD ALTA RESISTENZA E BASSA REATTIVITÀ AI SALI; CLASSE DI RESISTENZA R3 (fck>=25MPa);

MATERIALI PER OPERE DI CARPENTERIA METALLICA:

INSERTI METALLICI, VITI E BARRE FILETTATE:

ACCIAIO INOX CLASSE AISI 304 (OVE INDICATO)

ACCIAIO CLASSE 8.8 ZINCATO A CALDO (OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

ALTRI ELEMENTI METALLICI, PIATTI E PROFILI:

ACCIAIO AL CARBONIO CLASSE S355 (OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

VERNICIATURA ANTIRUGGINE

MATERIALI PER OPERE DI INTONACO ARMATO:

CONGLOMERATO CEMENTIZIO: C25/30

CONNETTORI METALLICI: B450C

RETE ELETTROSALDATA ZINCATA: B450A

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI:

0 - CONGLOMERATO CEMENTIZIO PER STRUTTURE C.A. C28/35

1 - ACCIAIO IN BARRE PER C.A. B450C

2 - RETE E TRALICCI ELETTROSALDATI PER C.A. B450C / B450A

3 - ACCIAIO PER CONNETTORI B450C

4 - MISCELE LEGANTI A BASE DI CEMENTI E/O RESINE PER INIEZIONI SEMPLICI E ARMATE DELLE MURATURE (analisi di compatibilità con la muratura a carico della ditta esecutrice)

5 - ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA S355

6 - VITI E BULLONI CL. 8.8

7 - SALTATURE CL. II

8 - LEGNO LAMELLARE (L.L.) GL28h

9 - LEGNO MASSICCIO (L.M.) S2

NOTE GENERALI

TUTTE LE DIMENSIONI DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO ESECUTIVO, SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO LE QUOTE SONO ESPRESSE IN:

- GLI ANGOLI SONO ESPRESSE IN GRADI SESSADECIMALI
- LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI
- LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI
- I DIAMETRI SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI

QUOTE ALTIMETRICHE

QUOTA ESTR. FONDO SCAVO

QUOTA RILIEVO

QUOTA FINITO DI PROGETTO

QUOTA GREZZO DI PROGETTO

PROVINCIA DI RAVENNA Settore Lavori Pubblici

U.O. Sicurezza, Patrimonio ed Edilizia Scolastica

LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" CON SEDE PRESSO "G.BALLARDINI"

CORSO BACCARINI n°17 - VIA CAMPIDORI - FAENZA

EDIFICIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FAENZA TRASFERITO IN USO ALLA PROVINCIA AI SENSI DELLA LEGGE n° 23/96

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PRESSO IL LICEO FAENZA "TORRICELLI BALLARDINI" SEDE DI CORSO BACCARINI, 17 - FAENZA

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Presidente: Sig. Michele de Pascale

Consigliere con delega all'Edilizia Scolastica: Sig.ra Maria Luisa Martinez

Dirigente responsabile del Settore: Ing. Paolo Nobile

Responsabile dell'U.O.: Arch. Giovanna Garzanti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Giovanna Garzanti

PROGETTISTA COORDINATORE:

COORD. SICUREZZA PROGETTAZIONE:

PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE: Arch. Caterina Panzavolta, Ing. Marco Corti

COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE:

PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI: Ing. Marino Gilberto Dallavalle, Studio Cecchi e Associati

ELABORAZIONE GRAFICA: Geom. Franco Tocco, Geom. Sara Vergallo

RILIEVI:

01	PER AFFINAMENTI PROGETTUALI	FDR	GDA	GDA	06/05/2018
02	PER CONSEGNA	FDR	GDA	GDA	31/01/2018
Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

TITOLO ELABORATO:

PIANTA PIANO TERRA

Elaborato	Revisione	Data	Scala	Nome
STR-002	01	31/01/2018	1:100	ballardini_01.dwg